



LEGAMBIENTE

DECARBONIZZARE I SISTEMI DI RISCALDAMENTO

Riscaldarsi e raffrescarsi con le rinnovabili è possibile, necessario e urgente

Sibilla Amato, Ufficio Energia Legambiente

21.01.2022



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN ATTO DAL 2010 AD OGGI

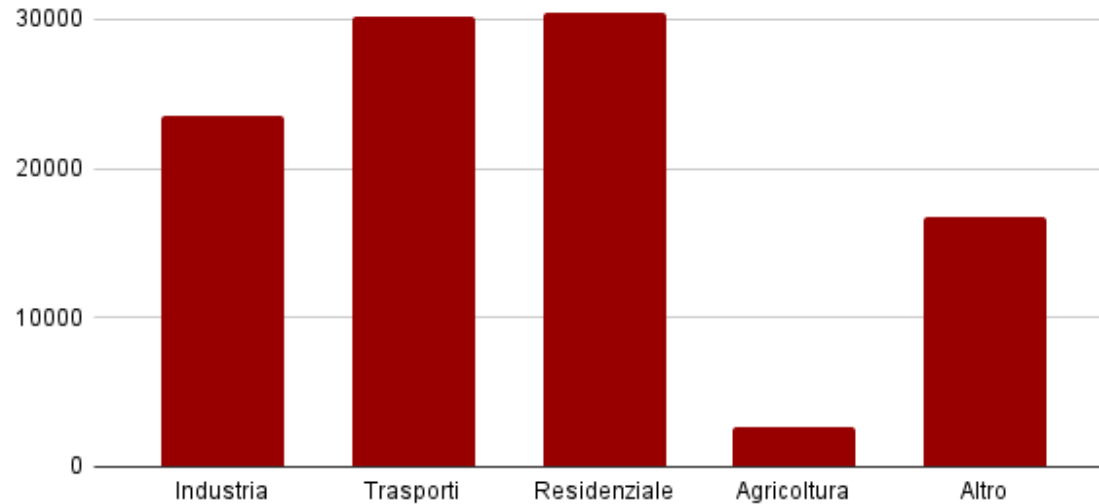
- 637 Comuni colpiti
- 1.181 eventi climatici estremi
- 432 stop a infrastrutture
- 522 allagamenti
- 141 esondazioni fluviali

Per maggiori info vai su: <https://cittaclima.it>



PERCHÈ INTERVENIRE?

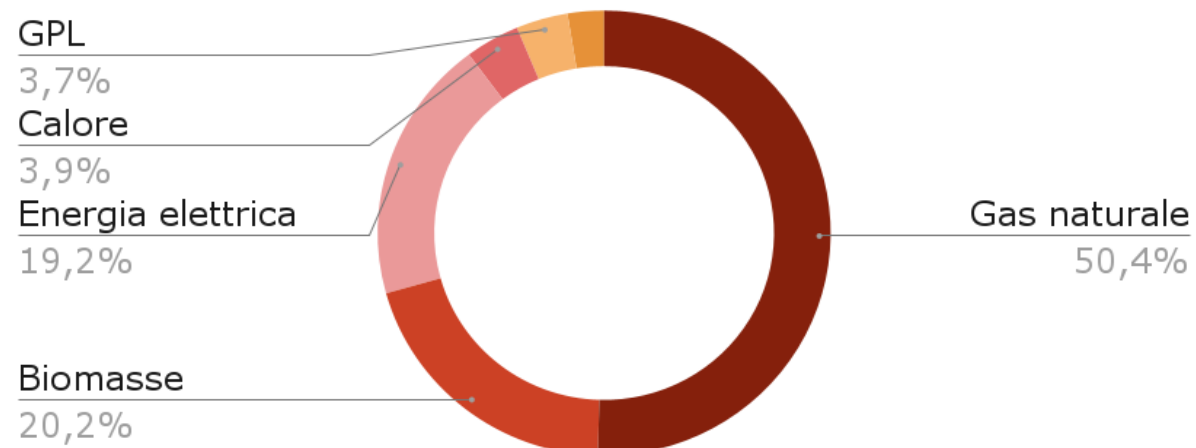
CONSUMI ENERGETICI PER SETTORE (Tep)



In Italia 17,5 milioni di abitazioni riscaldate con gas metano: dal settore residenziale proviene il **53% delle emissioni di PM10**, dagli edifici il **18% delle emissioni climalteranti**.

di Legambiente e Kyoto Club

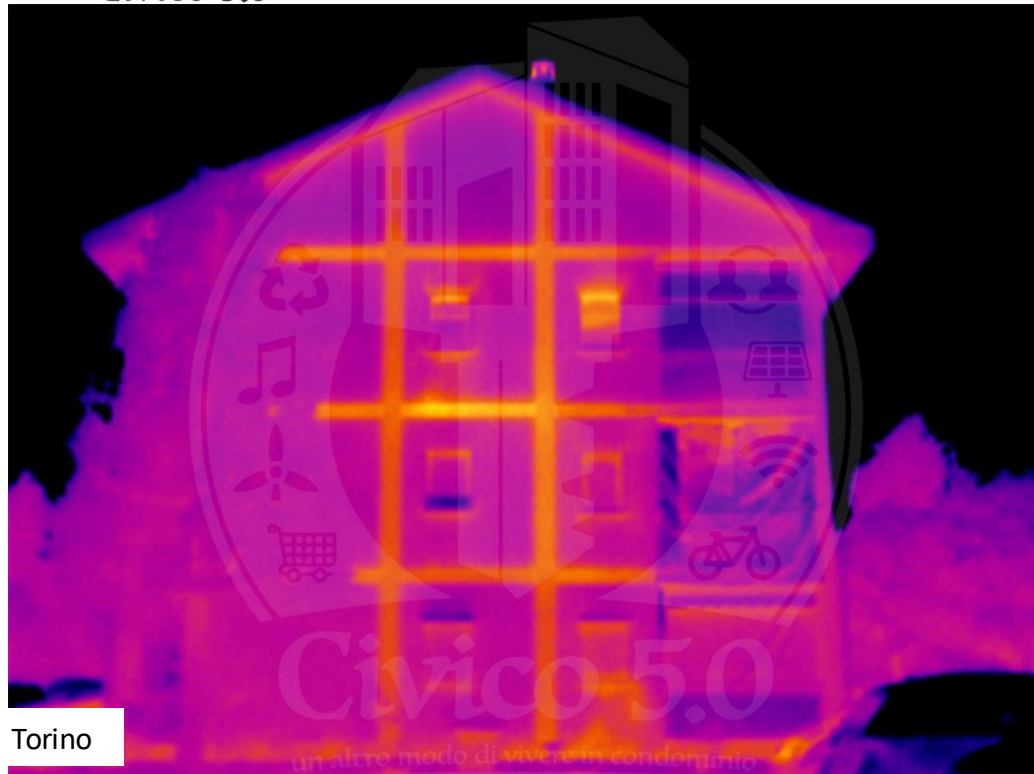
CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI NEL SETTORE RESIDENZIALE PER FONTE



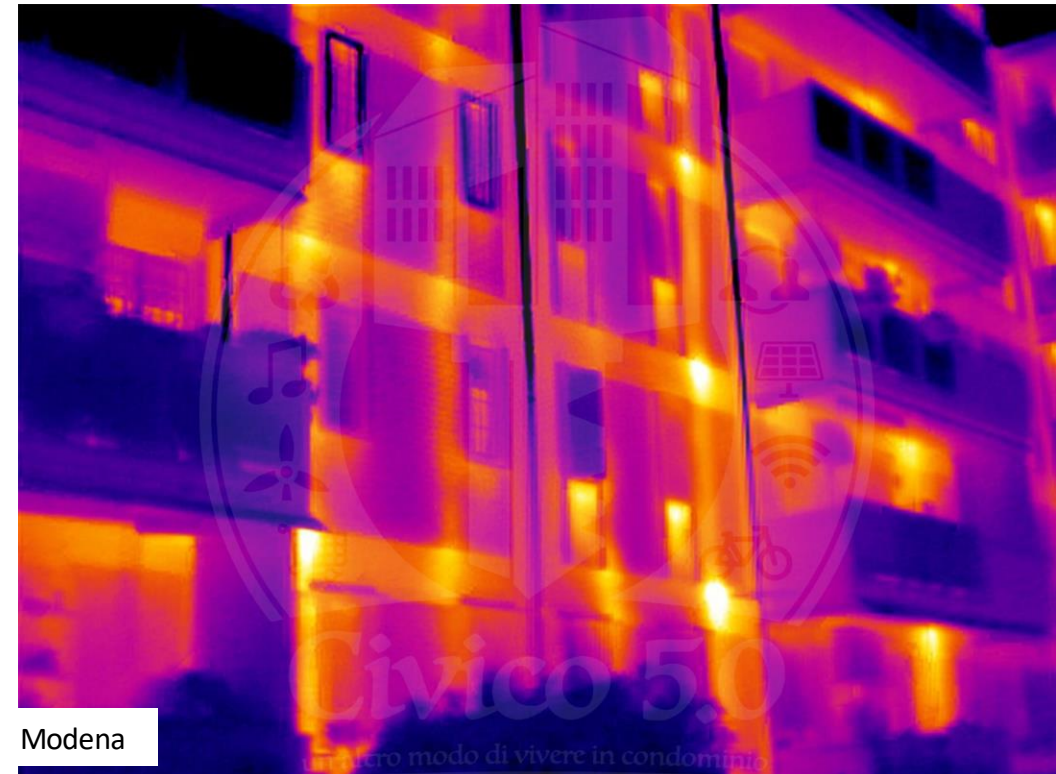
PERCHÈ INTERVENIRE?



Civico 5.0 - un altro modo di vivere in condominio



Torino

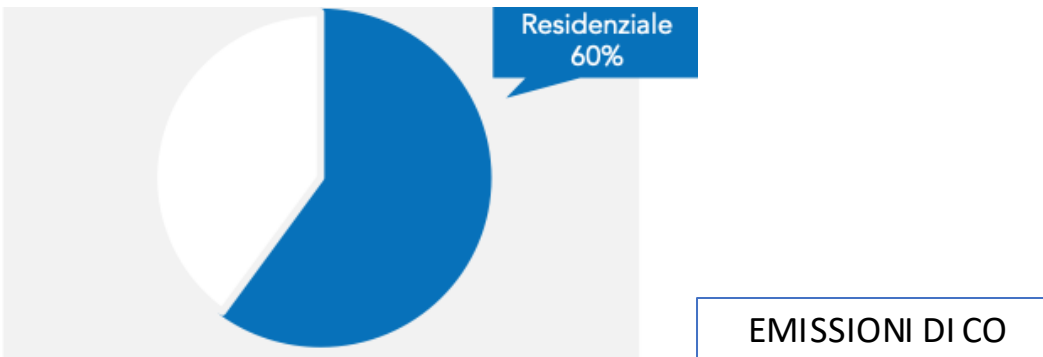
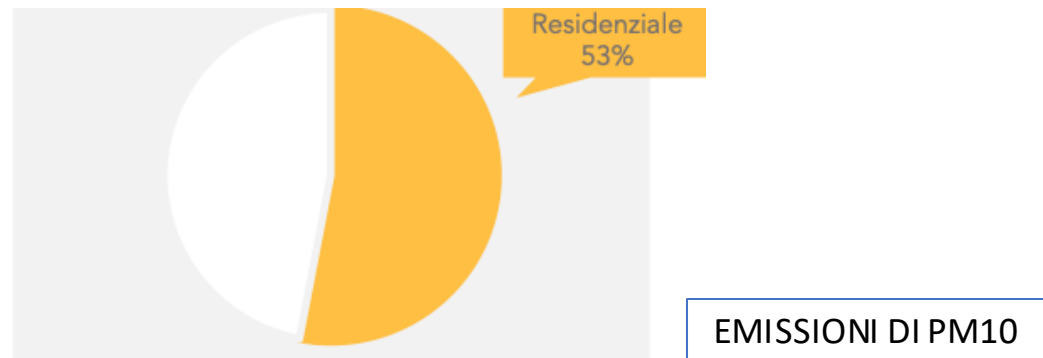
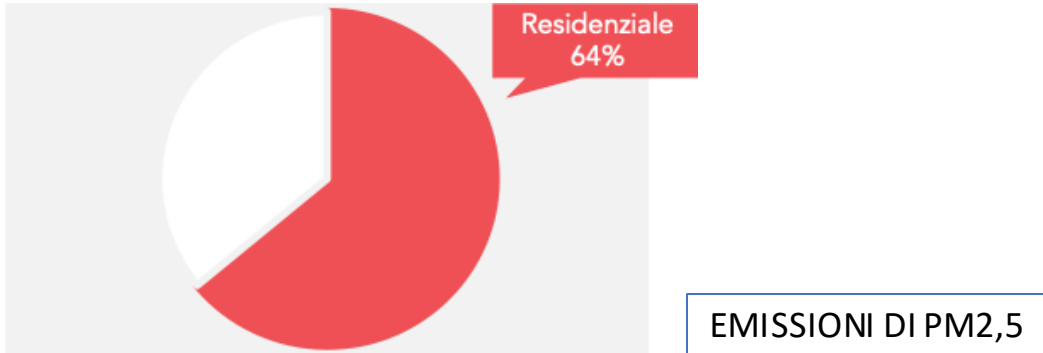


Modena

Civico 5.0 è la campagna nazionale di Legambiente nata con l'obiettivo di stimolare tutto il mondo che ruota intorno ai condomini a ripensare ad un nuovo modo di vivere in queste comunità. A partire dall'applicazione di soluzioni che possono non solo ridurre i costi nel bilancio familiare, ma anche migliorare la qualità di vita, il comfort abitativo e contribuire in modo importante alla lotta contro i cambiamenti climatici, contro l'inquinamento atmosferico, la riduzione di risorse importanti come l'acqua e il suolo.

PERCHÈ INTERVENIRE?

IL CONTRIBUTO DEL RISCALDAMENTO RESIDENZIALE ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO



- Ridurre l'impatto ambientale
- Aumentare il valore delle nostre case
- Vivere in ambienti più sicuri e salubri
 - Ridurre i costi in bolletta



PM2,5

dalle normative italiane è attualmente pari a 25 µg/m³ come media annuale, con l'obiettivo di ridurlo a 20 µg/m³ dal 2020 (fonte Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

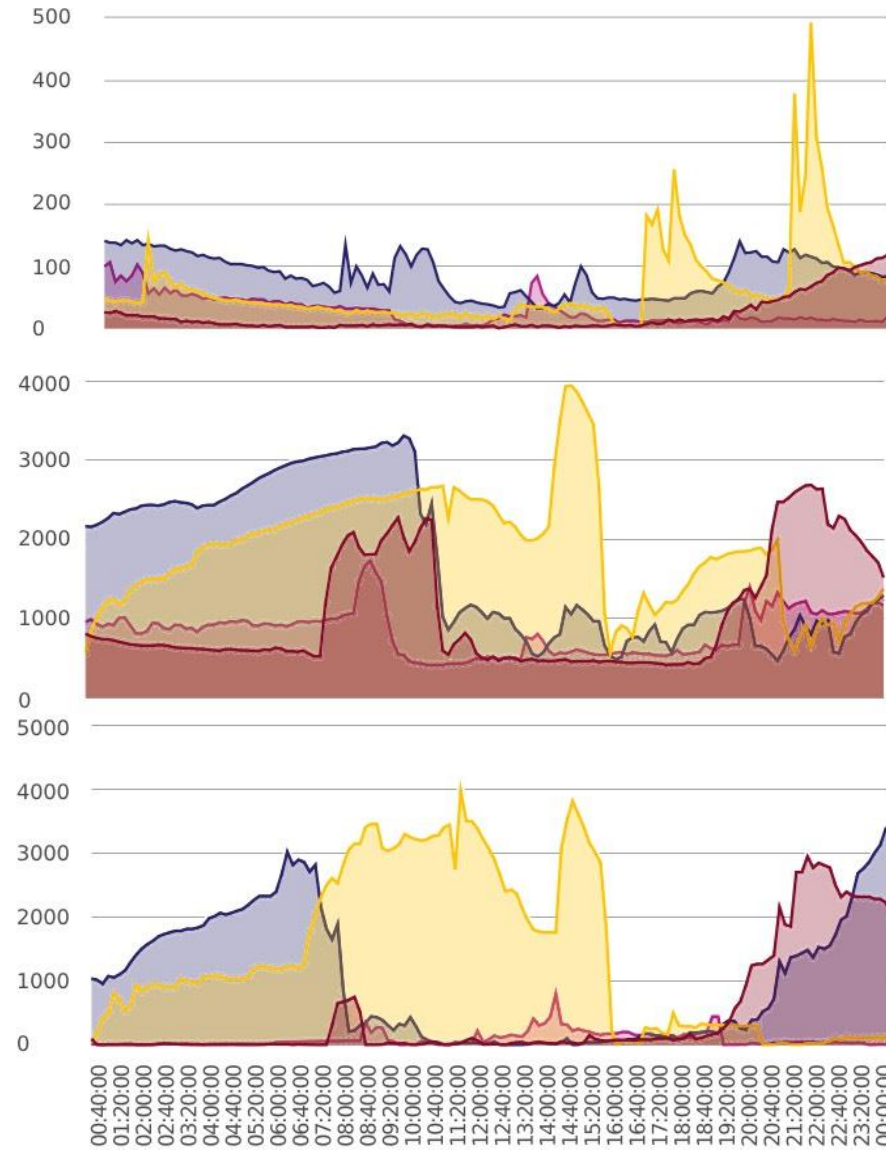
CO₂

Il livello medio di CO₂ negli edifici dipende da molti fattori (numero di persone, ricambio dell'aria, utilizzo di utenze che ne aumentano la concentrazione come i fornelli da cucina, ecc.), ma tendenzialmente si iniziano ad accusare alcuni fastidi avvicinandosi a 2000 ppm (fonte REHVA).

COV

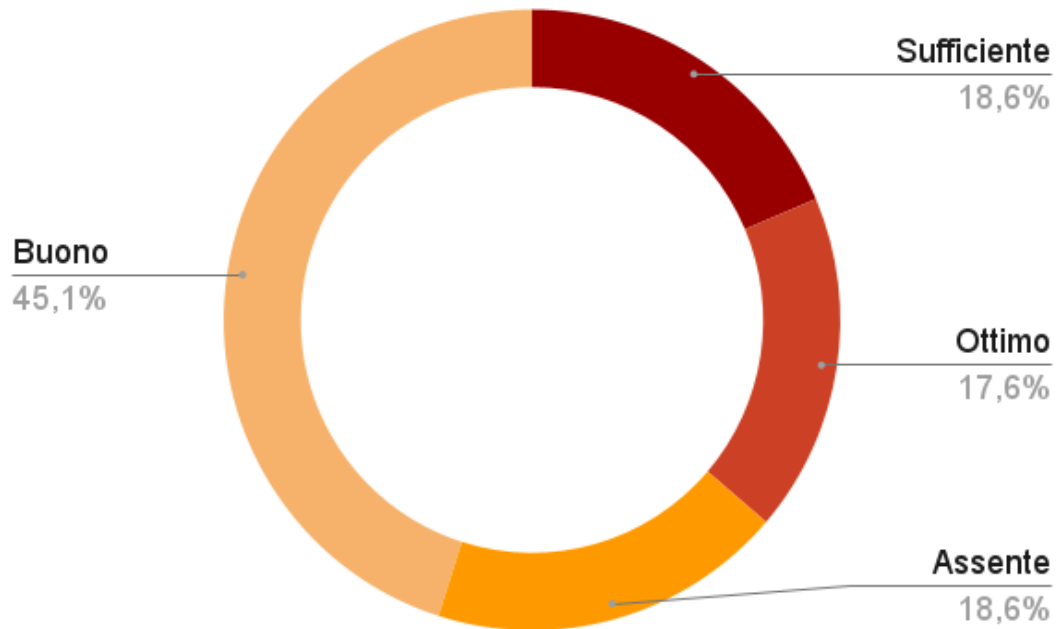
Per quanto riguarda i COV, (Composti Organici Volatili) i livelli raccomandati, considerati accettabili vanno da 0 a 220 ppb (elaborazione su dati Volatile Organic Compounds, Indoor Air Quality and Health, da L. Molhave).

PERCHÈ INTERVENIRE?

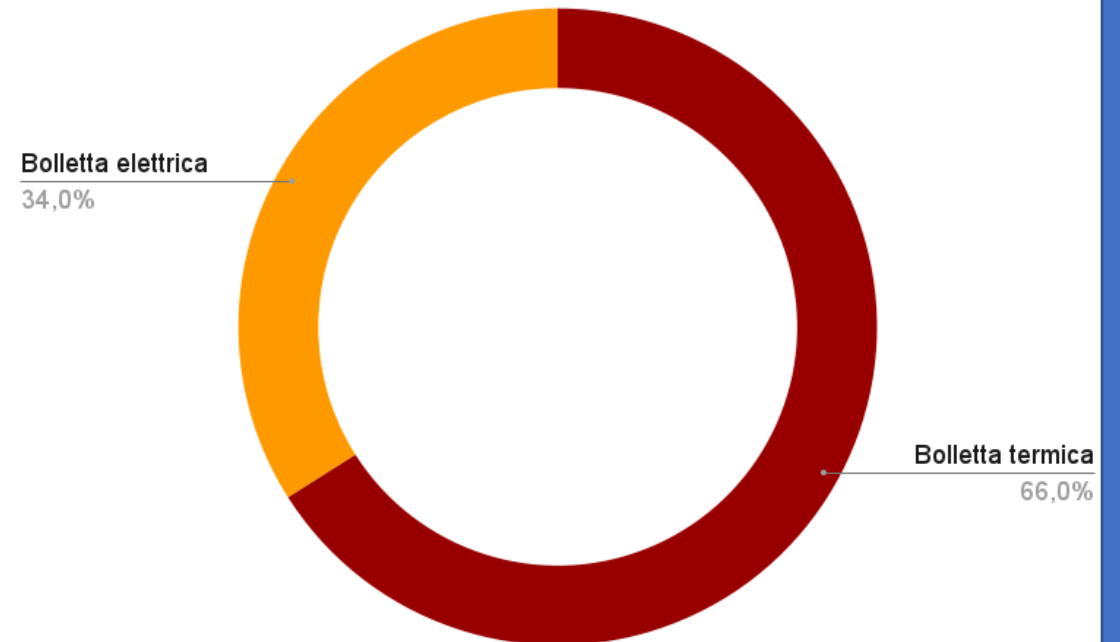


Parliamo anche della voce più costosa nei bilanci familiari.

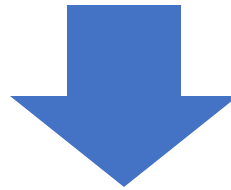
STATO MANUTENTIVO IMPIANTO DI GENERAZIONE/DISTRIBUZIONE



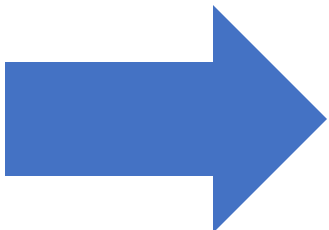
COMPOSIZIONE SPESA ENERGETICA FAMIGLIE



Il pacchetto **Fit for 55**: 13 proposte legislative su energia e clima con l'obiettivo di raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti del 55% al 2030.



Rientrano i pacchetti
Hydrogen and Decarbonised Gas Package e
l'Energy Performance of Buildings Directive



IL PIANO INTEGRATO ENERGIA E CLIMA



Per la decarbonizzazione:
efficienza energetica e
riscaldamento negli
edifici in Italia

Progetto riconfermato anche quest'anno che ha previsto e prevede lo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione che ha l'obiettivo principale di informare cittadini, cittadine e decisori politici, sottolineando la necessità di fermare la diffusione di impianti di riscaldamento da fonti fossili in Italia. La campagna vuole essere un contributo per sensibilizzare sull'urgenza di agire e per sostenere le aziende del settore affinché entro il 2030 possano produrre solo impianti senza emissioni climalteranti.



Il settore energetico beneficia di rilevanti sussidi ambientalmente dannosi.

In tema di riscaldamento:

Eco e Superbonus che incentiva tecnologie rinnovabili, ma anche soluzioni che utilizzano combustibili fossili come il gas naturale: è il caso delle caldaie a condensazione, per le quali è previsto il totale rimborso delle spese da parte dello Stato.

Agevolazione volta a ridurre il prezzo per l'acquisto di gasolio e GPL nelle aree non metanizzate (Aliquota IVA agevolata - pari al 10%) destinata ai consumi ad uso civile per il riscaldamento degli edifici, applicata limitatamente ai primi 480 metri cubi di gas consumato nell'anno.

Per favorire la diffusione di sistemi di riscaldamento a zero emissioni. **Accompagnando la dismissione degli impianti inquinanti con l'obbligo di una loro sostituzione con soluzioni ad alta efficienza e basso impatto ambientale, come il solare termico e le pompe di calore (soprattutto geotermiche) e caldaia a biomassa legnosa con l'introduzione di misure di supporto per queste tecnologie.**

Eliminazione dell'accesso al superbonus per gli impianti a fonti fossili consentendo a queste tecnologie di beneficiare delle detrazioni al 50% per la sostituzione degli impianti fino al 2025.

Eliminazione progressiva dell'esenzione IVA agevolata gas, che svantaggia soluzioni a minor impatto ambientale, e il ritorno all'aliquota ordinaria

Un cambio di destinazione del sussidio che prevede uno sconto per l'acquisto di gasolio e GPL nelle aree montane, in favore piuttosto di pompe di calore, solare termico o sistemi ibridi.

Olanda: ha annunciato l'uscita completa dal gas entro il 2050, introducendo già da metà 2018 il divieto di allacciamento alla rete gas per gli edifici di nuova costruzione che saranno quindi riscaldati con sistemi elettrici e/o impianti a fonti rinnovabili.

Regno Unito: l'installazione di sistemi di riscaldamento a gas nei nuovi edifici sarà vietata dal 2025, a favore di soluzioni tecnologiche a minore impatto ambientale.

San Francisco: da giugno 2021 l'obbligo di realizzare nuovi edifici residenziali e commerciali senza sistemi di riscaldamento basati sul gas naturale: un'ordinanza che arriva sulla scorta di misure simili adottate in altre città della California per abbandonare i combustibili fossili e favorire il riscaldamento elettrico.

Comune di Milano ha approvato un nuovo regolamento che prevede la messa al bando delle caldaie a gasolio da ottobre 2022: per favorirne la sostituzione, il Comune ha stanziato risorse a fondo perduto per l'acquisto d'impianti di nuova generazione, come pompe di calore e solare termico.

Il complesso residenziale di San Giusto, Prato ha previsto la realizzazione di 29 alloggi di edilizia residenziale pubblica, un centro civico di circa 250 mq e opere di urbanizzazione pubbliche, tra cui la realizzazione di un nuovo spazio verde e una nuova piazza.

Produzione energetica tramite fonti rinnovabili, destinata al riscaldamento e alla produzione dell'acqua calda sanitaria dell'alloggio e ai servizi condominiali (ascensore, luce, ecc.), permette infatti una notevole riduzione sui costi delle bollette.



Il sistema impiantistico soddisfa efficacemente i ridotti consumi dell'edificio al fine di raggiungere la quasi totale autonomia energetica. Infatti, le fonti rinnovabili producono oltre il 90% dell'energia richiesta per l'impianto termico e l'acqua calda sanitaria, e oltre il 60% se si considera l'energia richiesta complessiva.



LEGAMBIENTE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sibilla Amato

s.amato@legambiente.it

